



LODI

## ▷ Terzo settore in festa per cambiare marcia

Un territorio molto ricco di associazioni e di impegno nel volontariato, con prospettive di crescita sempre più importanti. È il Lodigiano, una fetta di pianura lombarda dove sono attive oltre 470 organizzazioni e 5mila volontari, per una quota di Pil prodotta pari a oltre 17 milioni di euro.

L'occasione per presentare questi numeri e portare in piazza la solidarietà attiva c'è stata domenica 18 settembre nel corso della diciottesima Giornata del volontariato e della cooperazione sociale, organizzata nel centro del capoluogo dal Csv LausVol e il contributo della Fondazione Banco Popolare di Lodi e del Banco Popolare (*fondazionebipielle.it*), che hanno messo a disposizione gratuitamente gli oltre 120 stand. Ma non si sono limitati a fare da sponsor: le due realtà, da sempre attente alle prospettive di sviluppo della comunità, hanno una visione chiara del futuro del non profit locale.

«Siamo una realtà ricca e vivace», ha dichiarato il presidente della Fondazione Bipielle, Guido Duccio Castellotti (*in foto sulla dx*) «che deve evitare un rischio: quello di rimanere ingabbiata in una dimensione locale, frammentandosi in una logica di campanile. La nostra Fondazione vuole andare invece nella direzione di una generatività più forte e di una reale messa in rete, uscendo dal sistema dei microfinanziamenti a progetto che rischia di trasformarsi in un comodo bancomat ma non genera sviluppo e valore sociale». Nel 2015 la Fondazione ha erogato alle realtà del Terzo settore, attraverso due distinte modalità (Interventi Diretti Rilevanti e Interventi Diretti) un ammontare complessivo di oltre 1,2 milioni di euro.

Gabriella Meroni